

DELIBERA N. 176

del 19 marzo 2025

OGGETTO: costituzione del Tavolo dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza qualificate ai sensi dell'art.13-*bis*, Allegato II.4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

nell'adunanza del 19 marzo 2025

VISTO l'art. 62, comma 4, del d.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 13-bis dell'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023;

DISPONE

Art. 1 Istituzione del Tavolo dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza

In attuazione dell'art. 62, comma 4, del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 13-*bis* dell'allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 è istituito il Tavolo dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza qualificate,

Il Tavolo è presieduto dal Presidente dell'ANAC ed è composto da:

- un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- due rappresentanti della Conferenza delle Regioni;
- un rappresentante dell'ANCI;
- un rappresentante dell'UPI.

Ciascun Ente provvederà a nominare il proprio rappresentante, nonché un supplente, nel rispetto delle previsioni dei rispettivi ordinamenti e delle rispettive organizzazioni.

Art. 2 Attività del Tavolo dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza

Il Tavolo opera come un organismo di coordinamento e indirizzo strategico con l'obiettivo di favorire una gestione più efficiente e specializzata delle attività di committenza pubblica. In particolare, il Tavolo rappresenta un punto di riferimento strategico per lo sviluppo e la diffusione delle migliori pratiche nell'ambito della committenza pubblica, contribuendo a rafforzare la trasparenza, l'efficienza e l'innovazione nel sistema degli appalti e degli acquisti pubblici.

Il Tavolo svolge le seguenti funzioni:

- a) monitora l'attività di committenza svolta dalle stazioni appaltanti qualificate e dalle centrali di committenza qualificate in attuazione delle richieste trasmesse ai sensi dell'articolo 62, comma 9, e il processo di individuazione di una stazione appaltante o centrale di committenza di cui all'articolo 62, comma 10, favorendo la conoscibilità delle stesse da parte delle stazioni appaltanti non qualificate, anche attraverso idonei strumenti conoscitivi e sistemi informativi;
- b) individua eventuali sfere di attività o di ambiti settoriali ove si registra uno scostamento tra la domanda e l'offerta di attività di committenza;
- c) promuove la specializzazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza qualificate per sfere di attività e ambiti settoriali, ivi incluso il ricorso al Partenariato pubblico privato e alla finanza di progetto, tenuto conto anche della relativa distribuzione sul territorio nazionale;
- d) individua le centrali di committenza qualificate dotate di specifica competenza ed esperienza nelle attività ad elevata complessità o specializzazione, con riferimento anche al ricorso a strumenti e tecnologie digitali;
- e) individua gli incentivi disponibili a legislazione vigente per le attività di cui alle lettere precedenti;
- f) assicura il monitoraggio e il supporto ai processi di digitalizzazione, al fine di fornire alle amministrazioni territoriali una sede permanente di confronto e di cooperazione interistituzionale;
- g) fornisce, anche attraverso studi approfonditi, ricerche mirate, analisi dei dati, strumenti conoscitivi e sistemi informativi, indicazioni utili e supporto tecnico amministrativo per favorire lo sviluppo delle migliori pratiche in relazione alle funzioni allo stesso attribuite.

Resta fermo il coordinamento, a cura del Ministero dell'economia e finanze, dei soggetti aggregatori per quanto attiene agli indirizzi di finanza pubblica.

Art. 3. Funzionamento del Tavolo

Il Presidente convoca e coordina il Tavolo e stabilisce l'ordine del giorno.

La convocazione avviene su iniziativa del Presidente qualora lo ritenga necessario ai fini dell'espletamento delle attività di competenza del Tavolo o su impulso di un suo componente mediante richiesta da trasmettere allo stesso per via telematica con indicazione della proposta dell'ordine del giorno da trattare.

Le riunioni del Tavolo si intendono validamente costituite qualora sia presente la maggioranza dei componenti. Le decisioni del Tavolo sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Al fine di fornire indicazioni utili e il necessario supporto tecnico amministrativo alle Stazioni appaltanti, nell'ambito del Tavolo potranno essere attivati dei gruppi di lavoro su specifiche tematiche per la predisposizione di studi, ricerche mirate, analisi dei dati, strumenti conoscitivi e sistemi informativi. I gruppi di lavoro eventualmente attivati svolgono i compiti assegnatigli dal Tavolo. Il Tavolo può avvalersi di esperti esterni per la partecipazione ai suddetti gruppi di lavoro e per la partecipazione a riunioni, sulla base dello specifico ordine del giorno.

L'attivazione dei gruppi di lavoro e la partecipazione di soggetti esterni può avvenire su impulso di uno o più componenti e deve essere concordata con il Presidente.

Qualora sia ritenuto necessario o utile per il migliore funzionamento del Tavolo e per lo svolgimento delle relative funzioni in relazione alle tematiche da trattare di volta in volta, alle riunioni possono essere chiamati a partecipare altri soggetti, anche in rappresentanza dei soggetti aggregatori. La convocazione avviene su iniziativa del Presidente, anche su richiesta di altro componente del Tavolo da trasmettere al Presidente anche per via telematica.

Le riunioni del Tavolo tecnico potranno avvenire anche attraverso modalità audio o audio-video conferenza. Per la partecipazione alle riunioni del Tavolo e per l'espletamento delle attività di competenza ai componenti del Tavolo e dei gruppi di lavoro non spettano gettoni di presenza, compensi o rimborsi spese di alcun genere. Tutte le attività assolate dai diversi soggetti partecipanti o anche solo coinvolti nell'esecuzione delle funzioni e dei compiti del Tavolo sono da questi svolte in forma totalmente gratuita.

Al fine di supportare il Tavolo nell'esercizio delle sue funzioni sarà istituita una segreteria tecnica, composta da una/due figura/e professionale/i individuata/e nell'ambito dell'ANAC senza oneri aggiuntivi per la struttura di appartenenza e senza compensi o rimborsi e spese di alcun genere a carico del Tavolo.

La segreteria assicura il supporto al Tavolo e redige i verbali dell'attività svolta nel corso di ciascuna seduta.

Art. 4 Rapporti con soggetti terzi

Il Tavolo collabora, per quanto di competenza, con soggetti istituzionali competenti in materia di acquisti pubblici mettendo a disposizione analisi, contributi e studi su temi di interesse e promuovendo incontri e collaborazioni con gli stessi al fine di favorire una gestione efficiente e specializzata delle attività di committenza pubblica.

La partecipazione alle suddette iniziative deve svolgersi senza oneri aggiuntivi per il Tavolo.

Art. 5 Anticorruzione

Nell'ambito delle disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione previste dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, il Tavolo fornisce il proprio contributo nella sfera di competenza attribuita dal D.lgs. 36/2023 al fine di promuovere e definire metodologie comuni di prevenzione della corruzione nel settore degli appalti pubblici.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 8 maggio 2025

Il Segretario Laura Mascali

Firmato digitalmente